

**POLICY DI IMPEGNO E STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI  
DIRITTI AMMINISTRATIVI INERENTI AGLI STRUMENTI  
FINANZIARI DI PERTINENZA DEI PORTAFOGLI GESTITI**

**DI**

**ANTHILIA CAPITAL PARTNERS SGR S.p.A.**

## INDICE

Premessa ed Obiettivi .....	3
Monitoraggio delle società partecipate .....	3
Modalità di dialogo con le società partecipate .....	4
Esercizio dei diritti.....	4
Collaborazione con altri azionisti.....	5
Comunicazione con altri portatori di interesse delle società partecipate .....	5
Gestione dei conflitti di interesse.....	5

## **Premessa ed Obiettivi**

Con la presente policy di impegno e strategia per l'esercizio dei diritti amministrativi inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli gestiti (di seguito la "Policy"), Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (di seguito la "Società" o la "SGR") intende disciplinare le modalità con cui l'impegno in qualità di azionista ed il relativo esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di tipo azionario di pertinenza dei portafogli gestiti viene integrato nella strategia di investimento.

La presente Policy è adottata dalla SGR ai sensi dell'art. 35-decies del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "TUF"), dell'art. 112 del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307/2018 e dell'art. 124-quinquies del TUF, introdotto dal Decreto Legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della Direttiva UE 2017/828 (cd. SDR II) in tema di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (a modifica della Direttiva 2007/36/CE).

I principi contenuti nella Policy si applicano in relazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e, più nello specifico, per i portafogli gestiti, anche in delega, dalla SGR nella cui politica di investimento è previsto l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.

Il diritto di voto viene di norma esercitato con riferimento alle società con capitalizzazione inferiore a duecento milioni di euro. Per gli emittenti con capitalizzazione superiore a tale soglia, la SGR ha previsto un iter di approvazione rafforzato per la proposta di voto da esprimere in Assemblea.

Con riferimento al servizio di gestione di portafogli, gli attuali accordi contrattuali escludono l'esercizio da parte della SGR dei diritti di voto connessi agli strumenti in portafoglio. Qualora, su richiesta del singolo investitore, venisse contrattualmente previsto l'esercizio dei diritti di voto da parte della SGR, troverà applicazione la presente Policy per il portafoglio in questione, salva diversa e specifica indicazione da parte dell'investitore.

Più in dettaglio, la presente Policy descrive le modalità con cui la SGR:

- monitora le società partecipate su questioni rilevanti (compresi strategia, risultati finanziari e non finanziari, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale, governo societario);
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;
- comunica con i pertinenti portatori di interessi delle società partecipate;
- gestisce gli effettivi e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno, nel rispetto delle disposizioni previste dalla disciplina di settore.

## **Monitoraggio delle società partecipate**

La Società si impegna a monitorare gli eventi societari relativi alle partecipazioni azionarie di pertinenza degli OICR gestiti, anche in delega, e ad esercitare il diritto di voto nell'interesse esclusivo degli investitori, avendo quale unica finalità l'incremento del valore degli strumenti finanziari dagli stessi detenuti.

Per le imprese ritenute "rilevanti", vengono in particolare monitorate tematiche quali:

- strategia;
- risultati finanziari e non finanziari;
- rischi, struttura del capitale;
- impatto sociale e ambientale;

- governo societario.

Il monitoraggio si sostanzia nell'analisi dei dati e delle informazioni pubbliche delle società partecipate, acquisiti tramite bilanci e rendiconti finanziari, prospetti informativi, comunicazioni obbligatorie, comunicati stampa, report contabili, relazioni sulla governance, bilanci di sostenibilità, ecc., che possono essere reperiti sia attraverso piattaforme di informazione finanziaria, siti internet degli emittenti, sia partecipando ad incontri, conferenze e ad altri eventi riguardanti l'emittente. Per le finalità di cui sopra, la SGR può altresì instaurare un dialogo diretto con l'impresa.

### **Modalità di dialogo con le società partecipate**

Le modalità di dialogo con le società ritenute "rilevanti" sono definite in funzione delle risorse disponibili, delle criticità rilevate e/o dei potenziali impatti sui portafogli gestiti.

La SGR può interagire con gli emittenti:

- partecipando alle assemblee generali annuali nonché ad altri eventi riservati agli azionisti, anche con il supporto di provider esterni;
- formulando domande, suggerimenti e/o altre richieste veicolate con i mezzi di comunicazione di volta in volta ritenuti più idonei;
- richiedendo eventualmente incontri diretti con il management e le strutture di investor relation delle società per affrontare elementi di specifico interesse o quando la Società ha riscontrato particolari criticità nell'ambito dell'attività di monitoraggio.

### **Esercizio dei diritti**

La Società si impegna ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, nell'esclusivo interesse degli investitori, i diritti di voto, nella consapevolezza che l'assemblea degli azionisti rappresenta un momento fondamentale nella vita di una società e che le decisioni assunte in seno alla medesima possano influenzare, nel medio e lungo periodo, il valore degli strumenti finanziari detenuti.

A tal fine, la SGR seleziona gli emittenti ritenuti "rilevanti" in considerazione:

- dell'utilità dell'interazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti;
- della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

L'interesse della Società nel valutare se esercitare o meno i diritti di voto è rappresentato dall'effetto economico della proposta all'ordine del giorno assembleare sul valore delle partecipazioni azionarie detenute nei portafogli degli OICR, tenuto conto del relativo impatto sia a breve che a lungo termine. In molti casi la Società ritiene che il valore delle partecipazioni azionarie possa essere incrementato supportando la strategia della società e votando a favore delle proposte del management. In altre circostanze le proposte avanzate dal management potrebbero avere un impatto negativo su tale valore mentre alcune proposte presentate dagli azionisti potrebbero rivelare le migliori opportunità di un aumento di tale valore.

Qualora non vi sia tale aspettativa di influenza, la SGR valuta, nell'esclusivo interesse dei partecipanti agli OICR, se intervenire e votare nelle assemblee generali (in seduta ordinaria e/o straordinaria) sulla base dei seguenti elementi quantitativi e qualitativi:

- quota di capitale con diritto di voto posseduta;
- peso dello strumento in portafoglio;
- argomenti all'ordine del giorno, considerati rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti o relativi a situazioni in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- elezione di sindaci o consiglieri di amministrazione mediante il meccanismo del voto di lista.

La SGR può delegare, in occasione di singole assemblee, società terze specializzate, impartendo esplicite istruzioni per l'esercizio del voto.

Qualora ritenuto più efficiente nell'interesse dei patrimoni gestiti, la SGR si riserva altresì di utilizzare il "voto per corrispondenza" (proxy voting) o il "voto elettronico" eventualmente previsti dagli emittenti in rappresentanza delle minoranze azionarie.

Il voto da esprimere in assemblea è determinato in modo indipendente ed è volto unicamente alla tutela degli interessi dei partecipanti agli OICVM gestiti.

La SGR si riserva di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui potrebbe non tradursi in un vantaggio per i patrimoni gestiti, ad esempio qualora:

- l'ordine del giorno non preveda argomenti significativi;
- la detenzione delle azioni abbia carattere temporaneo e rientri in una strategia di investimento di breve termine.

La SGR si riserva la facoltà di cedere una partecipazione, laddove questo sia nell'interesse dei portafogli gestiti e dei relativi partecipanti.

### **Collaborazione con altri azionisti**

Con riferimento agli emittenti ritenuti "rilevanti", la SGR, qualora ne rilevi l'opportunità, può cooperare con altri azionisti, nel rispetto delle normative applicabili, sempre in considerazione dell'utilità dell'interazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e dei relativi partecipanti.

La collaborazione con gli altri azionisti può avvenire attraverso varie modalità, formali o informali, e può essere condotta anche con il supporto di service providers esterni.

### **Comunicazione con altri portatori di interesse delle società partecipate**

La SGR, in relazioni agli emittenti ritenuti "rilevanti" e qualora nell'interesse dei fondi gestiti e dei relativi partecipanti, nel rispetto delle normative applicabili, può comunicare con altri stakeholders al fine di ottenere ulteriori informazioni e opinioni ad integrazione del set informativo alla base delle decisioni adottate nell'ambito del processo di "engagement" verso gli emittenti in portafoglio.

Tali attività possono essere condotte anche con il supporto di service providers esterni.

### **Gestione dei conflitti di interesse**

In conformità alla normativa vigente, la SGR si è dotata di una politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse.

Le procedure e le misure adottate garantiscono che i soggetti rilevanti, impegnati in diverse attività che implicano un conflitto di interessi, svolgano tali attività con un grado di indipendenza adeguato alle dimensioni e alle attività della Società e all'entità del rischio che gli interessi del cliente e/o degli OICR siano danneggiati.